

ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO CROCE"

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado

67032 PESCASSEROLI (AQ)

All. 5 al Piano dell'Offerta Formativa

LA VALUTAZIONE




A.S. 2011 / 2012

Istituto Comprensivo “Benedetto Croce”

Scuola dell’infanzia, primaria, secondaria di 1° grado
Centro Territoriale Permanente per l’I.d.A.

via Principe di Napoli, 13
67032 Pescasseroli (AQ)

 0863 91728 – 0863 910729 – 0863 911713(fax)

 icbcrocepescasseroli@tin.it

 www.icbcroce.it

All. 5 al Piano dell’Offerta Formativa
LA VALUTAZIONE

A.S. 2011 / 2012

Abbiamo ritenuto opportuno riportare una *sintesi* degli aspetti e degli stimoli più significativi che hanno rappresentato una *guida* nella costruzione del Curricolo, nella formulazione dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e delle Finalità Generali di Istituto.

LA VALUTAZIONE.

La Valutazione è considerata come una verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto per favorire il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento per ciascun alunno.

Il nostro Istituto, in coerenza con il contesto normativo di riferimento attribuisce alla Valutazione, una finalità prevalentemente *formativa*, non sanzionatoria; in tal senso concorre al miglioramento dell'intero processo insegnamento/apprendimento e quindi al successo formativo di ogni discente.

Al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare vengono rilevati e registrati gli apprendimenti acquisiti in termini di conoscenze e abilità (indispensabili al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze di fine ciclo) in modo formalizzato e funzionale all'orientamento ed alla prosecuzione ottimale dei percorsi.

È insito che una Valutazione adeguatamente *formativa* e di *qualità* non rileva soltanto gli esiti, ma pone attenzione soprattutto ai *processi* formativi dell'alunno; pertanto è strettamente correlata alla progettazione delle attività ed agli obiettivi di apprendimento, tenendo in considerazione il *differenziale* di livello *ante/post*.

La collegialità decisionale dei docenti è garanzia di sintesi valutativa finale quale attestazione dello sviluppo integrale conseguito dall'alunno.

La raccolta di dati circa il *comportamento* e *l'apprendimento* degli allievi che i docenti compiono periodicamente nel corso dell'anno scolastico attraverso osservazioni sistematiche, soddisfa esigenze didattiche e di orientamento. Infatti, la Valutazione rappresenta un momento indispensabile di *verifica* del percorso degli alunni ed è volta all'accertamento, registrazione e lettura delle informazioni concernenti la formazione globale degli alunni.

Tutto ciò si esplica a vari livelli, basandosi su:

- **cosa** si valuta (riferimento ad obiettivi precedentemente fissati);
- **come** si valuta (sistematicità e attendibilità delle verifiche);
- **perché** si valuta (in vista dell'adeguamento del processo educativo).

Non è interpretata come pura e semplice presa d'atto di carenze scolastiche ma, al contrario, come occasione per valorizzare ciò che vi è di positivo nell'esercizio di conoscenze, abilità e competenze, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

In rapporto alla sua collocazione nel processo educativo, la Valutazione assume diverse funzioni:

- *valutazione diagnostica* (ex-ante); eseguita nel momento di intraprendere un percorso formativo, permette di calibrare meglio le linee progettuali in relazione ai *bisogni* emersi. Definisce quindi la situazione *iniziale* e viene rilevata mediante prove d'ingresso atte a verificare i livelli di partenza ed i prerequisiti disciplinari specifici;
- *valutazione formativa* (in itinere); accompagna costantemente il processo didattico con lo scopo di fornire un'informazione continua e dettagliata circa il *modo* e i *tempi* di apprendimento dei singoli allievi; è indispensabile per interventi tempestivi nei confronti di ciascun alunno, personalizzando la proposta formativa;
- *valutazione sommativa* (finale); persegue molti scopi in quanto rappresenta:
 - l'espressione di un *voto* sugli apprendimenti conseguiti da ciascun alunno;
 - l'analisi complessiva della *qualità* dell'istruzione attivata e delle scelte didattiche compiute: un *bilancio* della programmazione didattica;
 - l'analisi della produttività qualitativa e quantitativa della scuola; con essa si possono individuare e soppesare le possibili cause che determinano le eventuali differenze tra classi o tra scuole diverse.

Quindi la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni didattiche da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, oltre che le scelte organizzative, anche in una prospettiva di autovalutazione

In tal senso rende perciò *flessibile* il percorso educativo e didattico in quanto permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle soluzioni didattiche adottate.

MODALITÀ.

Il processo di apprendimento viene verificato con diverse tipologie di prove e strumenti, anche in relazione all'ordine di scuola:

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1° grado
<ul style="list-style-type: none"> - Elaborati vari - Discorsi aperti - Riproduzioni grafiche - Materiale strutturato secondo gli argomenti trattati - Osservazioni sistematiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborati vari - Discorsi aperti - Osservazioni sistematiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborati vari - Prestazioni individuali e di gruppo - Verifiche scritte e scritte-grafiche - Colloqui ed interazioni col gruppo classe - Osservazioni sistematiche

Nella Scuola primaria l'espressione sintetica del voto è illustrata da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Nella Scuola primaria e secondaria di 1° grado gli insegnanti riportano i risultati conseguiti dagli alunni sui Registri personali ed esprimono, quadrimestralmente, una valutazione numerica *sintetica* in decimi che testimonia il livello di apprendimento dell'alunno nelle diverse discipline, la cui sintesi/media viene riportata nella Scheda di valutazione da consegnare alle famiglie entro la prima decade di febbraio (I quadrimestre) e di giugno (II quadrimestre).

Il *comportamento* degli studenti è valutato anch'esso in decimi e, come per le discipline, la valutazione inferiore a 6/10, determina la *non ammissione* al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Gli *indicatori* da considerare ai fini della Valutazione del Comportamento, per tutti gli ordini di Scuola, sono i seguenti:

- Rapporto con i pari, con docenti e adulti;
- Responsabilità verso gli impegni assunti;
- Partecipazione alla vita scolastica, frequenza e puntualità;
- Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità;
- Autonomia, orientamento, promozione del benessere.

L'attività di valutazione per la Scuola primaria e la Scuola secondaria di I grado, prevede anche la somministrazione agli alunni di prove oggettive di apprendimento con esplicito riferimento a quelle somministrate durante le Rilevazioni nazionali INValSI.

In sede di scrutinio finale, la valutazione inferiore a 6/10 (anche in una sola disciplina) determina la *non ammissione* al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione finale considera tutti gli elementi che caratterizzano il *profilo* dell'allievo:

- i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza;
- il percorso compiuto dall'alunno per raggiungere gli obiettivi delle discipline;
- l'interesse dello studente e la sua partecipazione al dialogo educativo;
- l'assiduità della frequenza;
- l'impegno durante le lezioni, nel lavoro a casa, nell'attività integrative e nei lavori di approfondimento.

Nel decidere l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva nel caso di alunni che presentino carenze nella preparazione scolastica, si considerano:

- il *peso* e la *consistenza* delle lacune in relazione alle potenzialità ed alle possibilità dell'alunno di seguire efficacemente il percorso di studio dell'anno successivo.
- interventi personalizzati di recupero (all'inizio, in itinere, per l'intero anno scolastico).

Pertanto, nei confronti di singoli studenti in difficoltà, il Consiglio di classe elabora interventi di recupero personalizzati al fine di aumentare le capacità per la reale promozione.

Nel caso di promozione deliberata con particolari criteri, il Dirigente Scolastico comunica per iscritto alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte e le indicazioni degli insegnanti di classe sul tipo di esercizi consigliati per il relativo recupero.

Per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado, in novembre ed aprile, viene consegnata alle famiglie una Scheda di Valutazione intermedia (*pagellino*) per offrire una più puntuale e chiara documentazione per la valutazione, utile per correttivi in itinere.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE IN INGRESSO.**Scuola secondaria di I grado.**

Durante il primo periodo dell'anno scolastico gli alunni sono sottoposti ad una valutazione iniziale per la migliore calibrazione dei Piani di lavoro che ogni singolo docente progetta per la conduzione del percorso annuale. Si prevede quindi una gerarchia per gruppi di livello, stimolanti e propulsori di una didattica che possa utilizzare strategie di *cooperative learning* al fianco delle tradizionali forme di attività didattiche.

Gruppo di livello		Alunni	Caratteristiche rilevate
AA	MOLTO ALTO 10/10		Eccellenti conoscenze; capacità espositiva; decodifica dei diversi linguaggi ed eccellente uso degli stessi; efficace argomentazione dei contenuti proposti; metodo di studio razionale; spiccata autonomia.
A	ALTO 8-9/10		Soddisfacenti conoscenze; corretta capacità espositiva; esatta decodifica dei diversi linguaggi e corretto uso degli stessi; efficace argomentazione dei contenuti proposti; metodo di studio razionale; spiccata autonomia.
MA	MEDIO-ALTO 7/10		Conoscenze buone; capacità espositiva chiara e globalmente corretta; buona decodifica dei diversi linguaggi e regolare uso degli stessi; comprensione chiara dei messaggi; metodo di studio adeguato.
M	MEDIO 6/10		Conoscenze disciplinari sufficienti; capacità espositiva chiara anche se non del tutto corretta; comprensione dei messaggi a volte confusa; metodo di studio non sempre adeguato; presenza di alcune carenze pregresse.
MB	MEDIO-BASSO 5/10		Conoscenze disciplinari lacunose; capacità espositiva limitata o scorretta; metodo di studio non efficace; possesso carente delle abilità di base; scarsa autonomia; inadeguata comprensione dei messaggi; attenzione alterna e discontinua.
B	BASSO MOLTO BASSO < 5		Scarse conoscenze disciplinari; capacità espositiva confusa; metodo di studio non efficace; assenza delle abilità di base; scarsa autonomia; inadeguata comprensione dei messaggi; attenzione scarsa; disinteresse per le attività; negligenza.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.**Indicatori, Descrittori e corrispondente livello di Valutazione per la Scuola primaria e la Scuola secondaria di I grado**

<i>SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	
<i>Voto</i>	<i>Indicatori / Descrittori</i>
A	Rapporto con docenti e adulti (Rispetto anche formale nei confronti del capo di istituto, dei docenti e del personale scolastico)
10	Vive le relazioni con gli altri con rispetto e stima
9	Rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti
8	Correttezza nei rapporti interpersonali
7	Rapporti sufficientemente corretti con gli adulti
6	Frequenti e reiterati comportamenti scorretti nel rapporto con insegnanti e adulti
5÷1	Comportamento scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
B	Rapporto con i pari (Rispetto dei compagni; capacità di lavorare in gruppo nel rispetto reciproco; manifestazione delle proprie idee nel rispetto altrui)
10	Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione nei confronti dei compagni
9	Ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione
8	Ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe
7	Rapporti non sempre corretti coi compagni
6	Rapporti problematici con il gruppo dei pari
5÷1	Funzione negativa all'interno della classe
C	Rapporto con gli impegni assunti (Autonomia; rispetto dei tempi e delle consegne; possesso ed uso di materiali ed attrezzature; esecuzione dei compiti assegnati)
10	Responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici
9	Costante adempimento dei doveri scolastici
8	Rispetto regolare delle consegne
7	Saltuario rispetto delle consegne
6	Presenza in classe poco costruttiva per passività o per eccessiva esuberanza; scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
5÷1	Mancato rispetto delle consegne
D	Frequenza e puntualità (assiduità e puntualità anche nelle attività extrascolastiche)
10	Frequenza assidua e rispetto dell'orario scolastico
9	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate
8	Contenute assenze, ritardi e/o uscite anticipate
7	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate
6	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate
5÷1	Assenze superiori al limite consentito dalla norma e continui ritardi e/o uscite anticipate
E	Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità (rispetto delle regole di convivenza; uso corretto di strutture, laboratori, aule, strumenti, sussidi; rispetto dell'ambiente scolastico)
10	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
9	Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto
8	Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica
7	Episodi sporadici e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico
6	Episodi di violazione di una certa gravità del regolamento scolastico
5÷1	Ripetuti comportamenti scorretti e gravi infrazioni alle norme d'Istituto

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO.

Indicatori, Descrittori e corrispondente livello di Valutazione per la Scuola primaria e la Scuola secondaria di I grado

<i>SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Voto</i>	<i>Abilità</i>
- approfondite, stabilmente acquisite e arricchite da ricerche personali	Obiettivi completamente raggiunti con arricchimento personale 10 (95÷100)	- dimostra capacità critiche, rielaborative e sintetiche - Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi - affronta in autonomia situazioni nuove di una certa complessità offrendo contributi personali
- complete e stabilmente acquisite	Obiettivi completamente raggiunti 9 (85÷94)	- dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti - ha capacità rielaborative di collegamento E formula valutazioni critiche - si esprime correttamente ed usa in modo esatto i codici comunicativi
- complete	Obiettivi ampiamente raggiunti 8 (75÷84)	- dimostra competenze soddisfacenti e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti - ha capacità di analisi e di sintesi - usa in modo appropriato i vari codici comunicativi
- esaurienti negli aspetti fondamentali.	Obiettivi raggiunti 7 (65÷74)	- raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati - usa i codici comunicativi generalmente in modo appropriato - applica correttamente contenuti e procedimenti secondo modelli noti
- complete negli aspetti di base.	Obiettivi minimi raggiunti 6 (55÷64)	- raggiunge sostanzialmente gli obiettivi prefissati - usa i codici comunicativi in modo abbastanza appropriato - applica parzialmente contenuti e procedimenti anche in situazioni semplici
- parziali negli aspetti di base.	Obiettivi minimi parzialmente raggiunti 5 (45÷54)	- raggiunge talvolta gli obiettivi minimi richiesti - si orienta con difficoltà dimostrando competenze lacunose - usa codici comunicativi in modo ancora incerto
- lacunose e frammentarie.	Obiettivi minimi non raggiunti 4÷1 (<45)	- non raggiunge gli obiettivi minimi - si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato - usa codici comunicativi in modo inadeguato